

MAURO VAROTTO (Padova, 1970) è professore associato di Geografia all'Università di Padova. Ha conseguito nel 1996 la Laurea in Lettere con indirizzo geografico e nel 2000 il titolo di Dottore di Ricerca in "Uomo e ambiente" presso il Dipartimento di Geografia dell'Università di Padova, in cui svolge attività di ricerca dal 2002.

Ha insegnato presso le Università di Padova e Venezia tenendo corsi di Teoria e metodi della Geografia, Geografia culturale e Geografia. Attualmente è docente di Geografia e Geografia culturale e membro del collegio docenti della Scuola veneta di dottorato in Scienze storiche, geografiche e antropologiche. Dal 2013 è direttore scientifico della Biblioteca di Geografia.

E' autore e/o curatore di oltre sessanta pubblicazioni (articoli su rivista, saggi, monografie, contributi a convegni nazionali e internazionali) sui seguenti temi: evoluzione del paesaggio alpino e prealpino contemporaneo; dinamiche di abbandono e rivitalizzazione dei paesaggi terrazzati; significati geografici dell'abitare e trasformazioni delle fenomenologie insediative contemporanee in Veneto; evoluzione geostorica dei paesaggi fluviali; trasformazioni dei paesaggi rurali storici; luoghi della Grande Guerra e valorizzazione turistica; relazioni tra società e paesaggio contemporaneo, con particolare riferimento agli osservatori del paesaggio.

In questi ambiti di ricerca ha all'attivo collaborazioni con il Club Alpino Italiano (coordinatore nazionale del Gruppo di ricerca Terre Alte del Comitato Scientifico Centrale), Rete Montagna - Alpine Network (membro del Comitato Scientifico), Alleanza Mondiale per i Paesaggi terrazzati, Regione del Veneto (coordinatore scientifico di numerose convenzioni), Rivista Geografica Italiana (referee) e varie istituzioni di ricerca e museali locali. E' stato promotore e coordinatore del Progetto europeo Interreg IIIB ALPTER "Paesaggi terrazzati dell'arco alpino" (2005-2008), dell'Osservatorio sui comitati spontanei nel Veneto (2007) ed è referente scientifico del Protocollo d'intesa tra l'Università di Padova e Regione Veneto per l'Osservatorio Regionale sul Paesaggio (2012).